

*RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300*

**INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL NODO DI ROMA  
TECNOLOGIE SULLA TRATTA CESANO – OSTIENSE – ROMA TIBURTINA  
REALIZZAZIONE FABBRICATO TECNOLOGICO NELLA STAZIONE DI ROMA TUSCOLANA**

**AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO VOLTO ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E/O ASSERVIMENTO SULLE AREE OCCORRENTI E ALLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ EX ART. 14, COMMA 5, DELLA LEGGE 241/1990 IN CONFORMITÀ A QUANTO STABILITO DALL'ART. 53-BIS, D.L. 77/2021 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA L. 108/2021.**

**PREMESSO**

- che, ai sensi del D.M. 138-T del 31 ottobre 2000, R.F.I. S.p.A. è concessionario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
- che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 R.F.I. S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato D.M. – sostituito dall'art. 1 del D.M. 60-T del 28 novembre 2002 – ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001;
- che il progetto del PP-ACC di Tuscolana prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato in C.A. e di due shelter prefabbricati adiacenti, entrambi posti nell'area della stazione di Roma Tuscolana: all'interno di questi due distinti locali saranno allocati i nuovi apparati di comando e controllo della circolazione ferroviaria della stazione Tuscolana e delle tratte ad essa efferenti; nel fabbricato saranno allocate le apparecchiature di controllo di un lato della stazione, nello shelter le apparecchiature di controllo del lato opposto;
- le opere interessano l'ambito della Regione Lazio e sono localizzate nel territorio dei Comuni di Roma;
- che, in data 31 dicembre 2021, è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la L. 233/2021 di conversione del D.L. 152/2021, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, la quale, con l'art. 6, comma 1, ha introdotto l'art. 53-bis al D.L. 77/2021 convertito, con modificazioni, nella Legge 108/2021, in cui è disposto che in esito all'approvazione del progetto, con la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, svolta dalla Stazione appaltante, si perfezionerà, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa Stato-regione in ordine alla localizzazione dell'opera con variante degli strumenti urbanistici vigenti e con assoggettamento delle aree interessate a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- che la suddetta determinazione conclusiva della Conferenza comporterà, altresì, la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del sopracitato D.P.R.;
- che con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DPT\A0011\P\2023\0000015 del 23 gennaio 2023 la Società R.F.I. S.p.A. ha convocato la conferenza di servizi ai sensi dell'articolo 14-bis della L. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto di cui all'oggetto
- che R.F.I. S.p.A., per effetto delle citate modifiche, deve procedere a comunicare, ai sensi dell'art. 14, comma 5, della L. 241/1990 e s.m.i., ai soggetti pubblici o privati interessati, l'avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dalle opere, nonché quello volto alla dichiarazione di pubblica utilità delle stesse, in conformità a quanto disposto dall'art. 53-bis, comma 1, D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, nella L. 108/2021 e s.m.i.;
- che R.F.I. S.p.A. ha incaricato la Società Italferr S.p.A – Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. – quale proprio soggetto tecnico per l'espletamento, tra le altre, delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dallo stesso;
- che, dall'esame della documentazione disponibile, risulta particolarmente gravoso il reperimento degli indirizzi di residenza delle ditte sotto richiamate:
  - *PERUCCHETTI Giorgio nato a ROMA il 01/10/1923, risultante intestatario catastale di aree site nel Comune di Roma, censite in catasto al Fg. 898, mapp. 96;*
  - *CLANNI Gabriella nata a ROMA il 15/05/1927, risultante intestataria catastale di aree site nel Comune di Roma, censite in catasto al Fg. 898 mapp. 491.*
- che data l'urgenza di avvio del procedimento, si procede con le formalità di cui all'art. 16, comma 8, D.P.R. 327/2001, mediante pubblicazione del presente avviso sul quotidiano a diffusione locale *“Il Messaggero”* e su quello a diffusione nazionale de *“La Repubblica”*, nonché affissione dello stesso all'albo pretorio del Comune di Roma;

- che il presente avviso è altresì pubblicato, al fine da dare massima diffusione all'informativa circa l'avvio del procedimento, sul sito della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo: [www.italferr.it](http://www.italferr.it) - sezione espropri.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

La Società R.F.I. S.p.A. con sede legale in Roma – 00161 Piazza della Croce Rossa, 1

### **AVVISA**

- che, per 30 giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso gli uffici della Società Italferr S.p.A. sede di Roma, in Via Vito Giuseppe Galati, 71 – previo appuntamento telefonico al numero 3351080834 tutti i giorni dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-13.00 – sono depositati per consultazione gli elaborati progettuali delle opere ivi menzionate;
- che, entro il sopracitato termine perentorio di trenta giorni, i proprietari degli immobili coinvolti dagli interventi ed ogni altro interessato avente diritto possono formulare le proprie osservazioni, in forma scritta a mezzo raccomandata A.R. (ovvero tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo [proc-aut-espro@legalmail.it](mailto:proc-aut-espro@legalmail.it)), al Dirigente della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti della Società Italferr S.p.A. presso la sede legale della Società stessa, in Via Vito Giuseppe Galati 71, 00155 – Roma;
- che le osservazioni pervenute nel termine di cui sopra saranno valutate per le definitive determinazioni;
- che la consultazione del progetto avverrà nel rispetto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro.

**Roma, 30 gennaio 2023**

*Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.  
Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture  
Direzione Investimenti Progetti Tecnologici  
Ing. Marco Torassa*

*I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale [www.rfi.it](http://www.rfi.it)*